

## LE COLONIE FELINE

### CHE COS'È UNA COLONIA FELINA

Per colonia felina si intende **qualsiasi gruppo di due o più gatti che coabitano nel medesimo territorio** e frequentano abitualmente lo stesso luogo pubblico o privato, definito habitat, dove svolgere le proprie funzioni vitali.

E' importante sapere che, a differenza dei cani, non si può parlare di gatti randagi, bensì di gatti che vivono in stato di libertà sul territorio.

**I gatti liberi appartengono al Patrimonio Indisponibile dello Stato** e sono a tutti gli effetti responsabilità del Comune di appartenenza, il quale dovrà garantirne la cura, la sopravvivenza e la sterilizzazione vietando qualsiasi forma di maltrattamento (legge 281/91).



Ricordiamo che la formazione di una colonia felina è conseguenza dell'abbandono di gatti, gatte e cuccioli, reato perseguibile con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro (articolo 727 del Codice Penale).

### CHE COSA DICE LA LEGGE

Ai sensi della Legge regionale n°27/2000 (che recepisce la Legge 14 agosto 1991, n°281 "Legge quadro in materia di animali da affezione e prevenzione del randagismo") **i gatti che vivono in stato di libertà sul territorio sono protetti ed è fatto divieto a chiunque di maltrattarli o allontanarli dal loro habitat (1)**. S'intende per habitat di colonia felina

qualsiasi territorio o porzione di territorio, urbano e non, edificato e no, sia esso pubblico o privato, nel quale risulti vivere stabilmente una colonia felina, indipendentemente dal numero di soggetti che la compongano e dal fatto che sia o meno accudita dai cittadini”.

*(1)Per maltrattamento s'intende anche ostacolarne il nutrimento ed impedirne il riparo. E' inoltre, vietato, salvo in casi eccezionali (es. comprovate e documentate esigenze sanitarie, situazioni a rischio...), spostare le colonie dal loro insediamento.*

**Consiglio di Stato - Sez. III – Adunanza del 16.9.1997 – Sentenza 883:**  
*Nessuna norma di legge, né statale, né regionale, fa divieto di alimentare gatti randagi nel loro habitat, cioè nei luoghi pubblici o privati in cui trovano rifugio.*

## **CATTURA E STERILIZZAZIONE**

I gatti appartenenti alle colonie feline riconosciute, cioè regolarmente censite presso il Comune di residenza e la ASL veterinaria di riferimento, hanno diritto alla sterilizzazione o castrazione gratuita effettuata dalla ASL Veterinaria.

La cattura é effettuata esclusivamente da **persone esperte** attraverso l'uso di apposite gabbie che non permettono all'animale di farsi del male e assolutamente non invasive.

Dopo la sterilizzazione gli animali sono re-immessi all'interno della colonia di provenienza.

## **GESTIONE DELLE COLONIE**



Ad occuparsi della cura e del sostentamento delle colonie feline sono volontari, normalmente appartenenti ad un'Associazione zoofila/protezionistica, che con formale riconoscimento del Comune rappresentano la colonia nei rapporti con le Istituzioni.

L'attività di gestione della colonia deve essere condotta dal responsabile nell'assoluto rispetto dei luoghi e delle persone, cercando di recare il minor disturbo possibile e contenendo il numero degli animali.

Ai volontari è permesso l'accesso, al fine dell'alimentazione e della cura dei gatti, a qualsiasi area di proprietà pubblica dell'intero territorio comunale; laddove sia presente una colonia felina essi devono avere la possibilità di accedere anche a zone di proprietà privata.

I volontari che si occupano delle colonie feline sono obbligati a rispettare le norme per l'igiene del suolo pubblico, evitando la dispersione di alimenti e provvedendo alla pulizia della zona dove i gatti sono alimentati.

Ai residenti nelle zone limitrofe alla colonia felina è richiesta comprensione e solidarietà o quanto meno tolleranza.

## **LE COLONIE FELINE CONDOMINIALI**

Le leggi di tutela degli animali che vivono in stato di libertà hanno dettato norme precise anche a proposito colonie feline stanziate nella proprietà condominiale.

Gli animali, di proprietà dello Stato, che più frequentemente si trovano nelle aree condominiali comuni, sono gli uccelli e i gatti. Come già ricordato, la legge riconosce al gatto il diritto di muoversi liberamente sul territorio e fa espresso divieto di spostare tali animali dal loro habitat. **Pertanto la permanenza dei gatti nelle aree condominiali, siano esse giardini , cortili, o garage, è da considerare assolutamente legittima**, così come la presenza degli uccelli sugli alberi. La legge tuttavia prevede che il loro numero sia tenuto sotto controllo attraverso la sterilizzazione e che gli animali siano nutriti nel rispetto dell'igiene dei luoghi. La presenza di persone zoofile che si occupano dei gatti (le cosiddette "gattare" ) garantisce animali in buona salute e controllati dal punto di vista demografico.